



**Sindacato Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale**

Viale Liguria, 49 - 20143 Milano - Tel/Fax: 02-8392117

-0299982727

[slaicobasaeroportuali@email.it](mailto:slaicobasaeroportuali@email.it)

[www.slaicobasmilano.org](http://www.slaicobasmilano.org) –

[www.slaicobas.it](http://www.slaicobas.it)

[www.mogulus.com/slaicobastv](http://www.mogulus.com/slaicobastv)

[www.youtube.com/slaicobas](http://www.youtube.com/slaicobas)

## News Trasporto Aereo

### Sommario:

- 1) Scompare sotto le ali di Air Berlin il marchio Dba
- 2) Chiude lo scalo di Tempelhof
- 3) Alitalia, Cai e sindacati a Palazzo Chigi Passera: «L'Azienda non può più aspettare»
- 4) Oggi la svolta decisiva nell'affaire Alitalia
- 5) Spartite le rotte di continuità sulla Sardegna

## News Slai Cobas

- 1) AI LAVORATORI DELLE COOPERATIVE OPERANTI ALLA D.H.L. DI CORTEOLONA
- 2) Slai Cobas Cucine Boffi

### Approfondimenti:

- 1) Scompare sotto le ali di Air Berlin il marchio Dba

Alla fine di novembre scomparirà dai cieli tedeschi lo storico marchio Dba, assorbito da Air Berlin con tutta la forza lavoro. È la stessa compagnia proprietaria del marchio ad annunciarlo. Dba, nata nel 1992, è stata rilevata da Air Berlin nel corso del 2006; attualmente conta in flotta 9 aeromobili, tra cui tre vecchi Boeing 737-300 che verranno ritirati proprio a fine novembre **Ttg.it 31.10.08**

- 2) Chiude lo scalo di Tempelhof

Come annunciato da tempo, dopo 81 anni chiude l'aeroporto berlinese di Tempelhof. Ieri, poco prima di mezzanotte, la partenza dei due ultimi aerei, un Douglas DC-3 degli anni '40 e un Junkers Ju-52 della stessa epoca **Guidaviaggi.it 31.10.08**

### 3) Alitalia, Cai e sindacati a Palazzo Chigi Passera: «L'Azienda non può più aspettare»

Convocazione a Palazzo Chigi per Cai e sindacati nel tentativo di ricomporre l'accordo su contratti e selezione del personale. A mezzanotte scade il termine per l'offerta da presentare al commissario Fantozzi e l'azienda ritiene l'assenso del sindacato «condizione essenziale». Nel pomeriggio il Cda di Compagnia aerea italiana dovrebbe varare l'offerta. Ottimista il segretario della Cisl, Raffaele Bonanni: ci vuole elasticità, credo che nessuno romperà. «L'azienda non può più aspettare», ha detto Corrado Passera, ad di Intesa Sanpaolo.

Le [trattative fra Cai e sindacati](#) si erano interrotte ieri notte, dopo che Rocco Sabelli ha lasciato il tavolo di confronto con le organizzazioni dei lavoratori.

Passera. L'amministratore delegato di Banca Intesa, Corrado Passera, confida nel fatto che ci sia «disponibilità» da parte di tutti a concludere il percorso avviato per Alitalia perché «l'azienda non può più aspettare. «Tutto è pronto da parte di Cai - ha detto Passera a margine della Giornata del Risparmio - per completare il salvataggio difficilissimo che sarebbe molto importante per l'Italia. Speriamo di riuscire a realizzarlo e speriamo che ci sia la disponibilità a fare l'ultimo pezzo di strada perché la scadenza è arrivata e perché, come ha detto il Commissario, l'azienda non può più aspettare».

Ligresti. «Lasciamoli lavorare. Bisogna tenere i nervi saldi e continuare a essere ottimisti». Così Salvatore Ligresti, interpellato a proposito del dossier Alitalia, che vede coinvolto il gruppo Fonsai in qualità di azionista Cai. «Nervi saldi e restare sempre ottimisti. Su tutto», ha aggiunto. Anche sulla crisi? «Certo», ha risposto Ligresti a margine dell'inaugurazione del nuovo edificio della Bocconi.

Bonanni. «Credo che nessuno vorrà far saltare una cosa così pazientemente costruita. L'azienda dovrà essere più elastica e noi anche, come succede sempre quando si vogliono fare accordi». Lo ha affermato il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, nel corso della trasmissione Panorama del giorno su Canale 5. «Si è chiuso il quadro, la cornice è stata chiusa. Però adesso deve essere riempita da un dipinto che corrisponda alle esigenze dei lavoratori e dell'impresa», ha proseguito Bonanni, aggiungendo che «ieri c'è stato un fermo per incomprensioni». Il leader della Cisl ha infatti riconosciuto che «su singole questioni ci sono, come è normale, pareri diversi» che riguardano «la vicenda dei piloti, dei permessi, delle ferie, questioni interne». In ogni caso, ha assicurato Bonanni, «per quel che mi riguarda farò di tutto perché gli amici della Cisl che si occupano del volo riescano a portare un'iniziativa positiva, anziché bloccare la vicenda». **Il Messaggero.it 31.10.08**

### 4) Oggi la svolta decisiva nell'affaire Alitalia

L'inizio della nuova vita o la ricaduta nelle sabbie mobili. Oggi potrebbe essere la giornata decisiva per la rinascita di Alitalia, anche se i nodi da sciogliere sono ancora molti, e tutti entro la mezzanotte. I vertici di Cai sono chiamati ad un doppio appuntamento, da cui dovrebbe uscire l'offerta vincolante per gli asset 'buoni' della compagnia. A mezzogiorno la cordata è convocata a Palazzo Chigi per un incontro con i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl. L'obiettivo è trovare un'intesa finalmente definitiva sui contratti dopo le firme apposte sull'accordo di massima siglato un mese fa. Il secondo appuntamento in agenda, per Colaninno e soci, è fissato per le 15 di oggi pomeriggio: il cda di Cai si riunirà a quell'ora per deliberare l'offerta vincolante da depositare entro mezzanotte sul tavolo del commissario di Alitalia Augusto Fantozzi. Tra i nodi da sciogliere, il valore effettivo dell'ex compagnia di bandiera: l'advisor di Fantozzi l'avrebbe valutata 99 milioni di euro; Cai aveva proposto nelle settimane scorse meno della metà: 400 milioni. E la Compagnia aerea italiana non esclude l'opzione di rinunciare a proporre l'offerta **Ttg.it 31.10.08**

## 5) Spartite le rotte di continuità sulla Sardegna

Predisposti i contenuti delle convenzioni con le compagnie che hanno accettato gli oneri di servizio pubblico per i collegamenti con la Sardegna. Lo rende noto l'Enac in una nota. Alghero-Roma e Alghero-Milano Linate sono state assegnate a Air One; Cagliari-Roma e Cagliari-Linate ad Alitalia, Air One e Meridiana; Olbia-Roma e Olbia-Milano a Meridiana. Il costo di ogni tratta, al netto delle tasse, è fissato in 49 euro per i collegamenti da e per Fiumicino e in 59 euro per quelli da e per Linate. Hanno diritto ad usufruire del regime di oneri sociali i residenti in Sardegna, i disabili, i giovani tra 2 e 21 anni, gli anziani sopra i 70 anni di età, gli studenti universitari fino a 27 anni. **Ttg.it 31.10.08**

## News Slai Cobas

### 1) AI LAVORATORI DELLE COOPERATIVE OPERANTI ALLA D.H.L. DI CORTEOLONA

## **ORA, O MAI PIÙ™ !!!**

Dopo gli scioperi fatti prima del mese di agosto, i padroni delle cooperative e la stessa D.H.L. avevano manifestato l'intenzione di incontrare lo Slai Cobas, il sindacato che aveva coi suoi delegati organizzato la lotta.

Nel periodo di agosto, per<sup>2</sup>, approfittando dalla pausa per le ferie e l'ospedalizzazione del nostro delegato pi<sup>1</sup> rappresentativo, e del licenziamento di Malko, i padroni-soci hanno, con vari metodi, "consigliato", intimidito i lavoratori per<sup>©</sup> abbandonassero la lotta e il sindacato che l'aveva promossa.

Le cose sappiamo come poi si sono svolte, oggi i lavoratori rischiano il licenziamento anche per<sup>©</sup> i padroni sanno che essi non sono organizzati, sono soli di fronte a questo sistema che consuma i lavoratori fino a che, spremuti come dei limoni, vengono buttati via.

È un sistema criminale di sfruttamento della forza lavoro, gestito da presta nomi pronti a scappare, dopo aver colto il furto di lavoro di centinaia di lavoratori immigrati indifesi.

Oggi, dopo che non vi hanno nemmeno pagato una parte di salario contrattuale con la complicità dell'operatore sindacale CISL e fatto lavorare come bestie vi mandano a dire, senza nessun atto formale, che potete stare a casa, che il lavoro non c'è pi<sup>1</sup>.

Ora che nessuna illusione vi è pi<sup>1</sup>, dovete riprendere in mano il vostro destino. Dovete da subito, prima di disperdervi nell'emarginazione individuale, ORGANIZZARVI e riaprire la lotta, per<sup>©</sup> solo cos<sup>¬</sup> sarà possibile difendere il vostro posto di lavoro e difendere i vostri diritti.

ADESSO, O MAI PIÙ™ !!! ci sarà l'occasione per contrastare questo attacco alla vostra condizione di vita.

Sta a voi decidere di iniziare questa lotta, se voi lo farete noi vi saremo accanto.

Noi non solo vi daremo il nostro sostegno legale, ma saremo come compagni accanto a voi per far rimangiare a D.H.L., Meneghina e Team Logistica Resources, i loro progetti che si basano oggi, dopo avervi spremuti, sulla vostra eliminazione.

**SE TUTTO CIÀ' È CHIARO, LA PAROLA È ALLA LOTTA**

**Milano 31-10-2008**

**S.L.A.I. Cobas [www.slaicobas.it](http://www.slaicobas.it) Sindacato dei Lavoratori Autorganizzati Intercategoriali**

## 2) Slai Cobas Cucine Boffi

# Loria e Raggiotto avete giocato le nostre liquidazioni al lotto ?

Migliaia di lavoratori italiani, che hanno destinato la loro liquidazione ai fondi pensione gestiti dai sindacati e dai padroni, guardano con sconforto e paura al tracollo delle borse di mezzo mondo.

I sindacati confederali li avevano assicurati che investendo la loro liquidazione nei fondi si sarebbero assicurati una solida “stampella” per il futuro. E’ passato poco più di un anno e le raccomandazioni che i delegati dello Slai Cobas avevano fatto ai lavoratori delle cucine “Boffi” si sono avverate.

Partendo dal 1° gennaio 2000 ad oggi le linee più conservative, le uniche esistenti 10 anni fa, (vedi Cometa), hanno fatto perdere ai futuri pensionati il 10%, se poi il raffronto viene fatto sugli ultimi mesi, ci si fa davvero male. Dall'inizio dell'anno ad oggi non si salva nessun fondo, tutti hanno perso il 10% in media rispetto alla rivalutazione della “vecchia” liquidazione.

Il Trattamento di Fine Rapporto viene rivalutato secondo parametri fissi che non risentono degli andamenti dei mercati né finanziari né obbligazionari, perciò più è alta l'inflazione più è alto il rendimento; oggi il Tfr ha battuto tutti i fondi delle pensioni integrative e complementari con un + 2,70% a fronte del un meno 10%. I bravi investitori spostano i loro capitali a secondo dell'andamento delle azioni e dei titoli mentre i lavoratori che hanno scelto o sono stati derubati con il silenzio assenso, a fine luglio 2007, possono solo guardare andare in fumo i loro investimenti senza poter fare niente.

Alle cucine Boffi lo Slai Cobas aveva chiesto di tenere un'assemblea retribuita, convocata regolarmente dal delegato Daniele Battaglia, in cui avremmo portato le nostre argomentazioni, senza imbrogli e senza trucchi, per indicare ai lavoratori i rischi e i pericoli della speculazione finanziaria, si sarebbe garantita la democrazia, formula che tutti hanno sulla bocca e nessuno pratica, e qualche altro lavoratore si sarebbe salvato scegliendo l'INPS all'Arco fondo.

La democrazia venne calpestata dal sindacato per mano del responsabile provinciale della CGIL Raggiotto, che intervenne presso la direzione e convinse il dott. Loria a negare l'assemblea. Non servirono le firme raccolte fra i lavoratori, né il dialogo con i dirigenti: **i timonieri dei fondi pensione non andavano disturbati.**

Il nostro sindacato, per difendere gli interessi dei lavoratori e la democrazia dal basso, ricorse alla magistratura del lavoro per far applicare la legge, in questo caso lo Statuto dei Lavoratori o legge 300, che permette la libertà sindacale tra cui quella di indire assemblee retribuite, e il giudice Dani del Tribunale di Monza ci ha dato ragione e oggi chiediamo alla direzione nuovamente l'assemblea come Slai Cobas.

Invitiamo tutti i lavoratori a partecipare perché gli argomenti che tratteremo sono di estrema importanza e nello stesso tempo faremo un breve bilancio dell'andamento dei fondi pensione e delle liquidazioni lasciate all'INPS; parleremo del tracollo delle borse e della recessione con cui dobbiamo fare i conti. Chiederemo ai lavoratori di attivarsi contro il patto tra governo e sindacati, che vuole modificare la contrattazione nazionale per regionalizzarli legando sempre di più quei quattro soldi di aumento che chiederanno alla meritocrazia e all'aumento della produttività.

Il sistema finanziario mondiale ha cominciato a scricchiolare, gli scenari economici futuri saranno molto diversi da quelli che abbiamo conosciuto forze politiche e sindacati confederali si schiereranno con il governo e con i padroni, ora più che mai serve l'autorganizzazione dei lavoratori, cominciare ad elaborare le nostre rivendicazioni e i nostri programmi, oggi più che mai bisogna individuare la politica dei sindacati confederali e additarla ai lavoratori italiani di tutti i settori come collaborazionista e al servizio di questo sistema che crea fame e miseria per la maggioranza della popolazione mentre immense ricchezze vengono destinate a poche minoranze che siedono al parlamento, che comandano aziende o dirigono associazioni sindacali di milioni di iscritti.

**MOBILITIAMOCI PER AUMENTI DI STIPENDIO CHE RECUPERINO L'INFLAZIONE  
MOBILITIAMOCI PER LA RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO A PARITA' DI  
SALARIO  
MOBILITIAMOCI PER CANCELLARE TUTTI GLI ACCORDI CHE PARLANO DI  
COTTIMO O MERITOCRAZIA !**

**LAVORATORE COMPAGNO, DELEGARE NON BASTA PIU' , NON AVER PAURA,  
ORGANIZZATI !**

**Mercoledì 12 novembre assemblea retribuita dello Slai Cobas dalle ore 10,00 alle ore 12,00,  
partecipate numerosi**

**Slai Cobas Cucine Boffi**

**Per contatti: Roberto Magri cell. 3358333386 fax. 0299982727**

**Sindacato Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale  
Viale Liguria, 49 - 20143 Milano -  
Tel/Fax: 02-8392117-0299982727**

**email: [slaicobasaeroportuali@email.it](mailto:slaicobasaeroportuali@email.it)  
[www.slaicobasmilano.org](http://www.slaicobasmilano.org) – [www.slaicobas.it](http://www.slaicobas.it)**

**la tv dello slaicobas:**

**[www.mogulus.com/slaicobastv](http://www.mogulus.com/slaicobastv)  
[www.youtube.com/slaicobas](http://www.youtube.com/slaicobas)**

**News trasporto Aereo nr. 109**

**Milano, 31 .10.08**